

Casa

Rirea

Editrice

Rivista Italiana
di Ragioneria e di
Economia Aziendale

Fondata
nel
1901

DOI 10.17408/RIREAAFPLMDP010203042018

Il “nuovo” bilancio d’esercizio: una prima valutazione dell’impatto, sui conti ordinari, del cambio di regole contabili

Prof. ANDREA FRADEANI - Prof. PIER LUIGI MARCHINI - Dott. DAVIDE PANIZZOLO

ABSTRACT: (THE “NEW” FINANCIAL STATEMENTS: FIRST EVIDENCE OF THE ACCOUNTING RULES CHANGE ON FULL ACCOUNTS). The annual accounts of 2016 represent a significant point of discontinuity in the process of preparing Italian financial statements. Legislative Decree No. 139 of August 18, 2015, which aims to implement Directive 2013/34/EU, is the most important and the fastest update of Italian accounting rules since the adoption, pursuant to Legislative Decree No. 127 of April 9, 1991, of the repealed IV and VII EEC Directives. The changes made to the Italian Civil Code, accompanied by a re-elaboration of the Italian GAAP, introduced new general financial reporting principles, changed the structure of financial statements, innovated the measurement bases and diversified the disclosure in the notes. An important change in the financial reporting model, influenced by IFRS, with potentials and significant effects – also thanks to a general retroactive application – both in relation to measuring a company’s performance in terms of income and capital, and in relation to the information level in the notes. This study represents the first contribution to the discussion on the actual impact of Legislative Decree No. 139/2015 and the new Italian GAAP on preparers’ behaviour and the values reported in their financial statements. For this purpose, we investigate a sample of 1,497 full accounts referring to fiscal periods ending on 31 December 2016 and subject to the new accounting rules, elaborated by innovative software technologies that can process them from the native XBRL format. The results show that first-time adoption had significant impacts: 15% of the companies examined restated comparative values. These companies were also characterised by an average reduction in shareholders’ equity of about 4.5%.

KEYWORDS: Legislative Decree No. 139/2015; first time adoption; new Italian GAAP.

1. Introduzione

I conti annuali del 2016 rappresentano un significativo momento di discontinuità nel processo di redazione dei bilanci d’esercizio: il 1º gennaio sono entrate in vigore, per i periodi amministrativi iniziati a partire da tale data, le disposizioni del d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Tale decreto, chiamato a dare concreta operatività alla direttiva 2013/34/UE, è il più importante (e repentino) aggiornamento delle regole contabili italiane dall’attuazione, ad opera del d.lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, delle abrogate IV e VII direttiva CEE.

Le modifiche apportate al codice civile hanno introdotto nuovi principi di redazione, cambiato gli schemi di bilancio, innovato i criteri di valutazione e ampliato/ diversificato l’informativa da offrire in nota integrativa. A ciò si è aggiunta, come richiesto dal legislatore delegato, la riscrittura degli standard contabili nazionali: il 22 dicembre 2016 l’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, per guidare gli operatori nell’interpretazione e nell’applicazione delle nuove disposizioni, le versioni aggiornate di ben 20 principi contabili.

Abbiamo assistito, in definitiva, ad un importante cambiamento del nostro modello di comunicazione economico-finanziaria, con potenziali e significativi effetti sia sulla misurazione delle performance aziendali, ossia in termini di reddito d’esercizio e capitale di funzionamento, che sullo spessore dell’informativa in nota integrativa. La novella in parola,